



CENTRO NAZIONALE
PREVENZIONE DELLE MALATTIE
E PROMOZIONE DELLA SALUTE



Centro per la
Salute del
Bambino



Federazione
Nazionale degli
Ordini della
Professione di
Ostetrica



ORDINE DELLA PROFESSIONE
OSTETRICA DI ROMA E PROVINCIA



Le cure che nutrono (Nurturing Care).
La promozione della genitorialità responsiva e dello sviluppo precoce dei bambini e delle bambine fin dal percorso nascita

La comunicazione efficace con la persona

In collaborazione con:



Save the Children

Presentazione 2.5





Obiettivi d'apprendimento:

- **Individuare** le difficoltà che si incontrano nella comunicazione con i genitori sui temi dello sviluppo e della genitorialità
- **Sensibilizzarsi** a uno sguardo diverso nei confronti dell'interlocutore/interlocutrice (genitore o altro caregiver), riconoscendo i suoi bisogni, problemi e punti di vista
- **Riflettere** sui propri atteggiamenti, motivazioni e pregiudizi nella comunicazione con le famiglie
- **Riconoscere** la complessità della comunicazione sui temi dell'educazione, dello sviluppo del/della bambino/bambina e della genitorialità
- **Familiarizzare** con semplici regole per una comunicazione efficace con i genitori su questi temi





- Comunicare efficacemente con le famiglie è cruciale
- Poco o nessuno spazio è dedicato durante la formazione a questo aspetto; spesso demandato a percorsi di approfondimento personali
- Attiene alla sfera del «saper essere», perciò è un nucleo formativo che si deve radicare in un'esperienza viva e riflessiva





Quando le cose si complicano

Esistono criticità da entrambe le parti, sia per il personale sia per il genitore.

In particolare sorgono difficoltà quando desideriamo affrontare dei temi sui quali non è stato il genitore a chiedere il nostro intervento e parere.

Un conto è

DARE RISPOSTE a domande o richieste dei genitori e **DARE INDICAZIONI** aprioristiche, non tarate sui bisogni specifici.

ENTRARE nel terreno genitoriale per accompagnare processi decisionali autonomi sullo sviluppo, educazione e altri aspetti su cui molti genitori non si sentono a loro agio





Esercitazione





E adesso proviamo!

La conoscenza dei nostri funzionamenti interiori, unita alla pratica e all'esperienza ci permette una maggiore consapevolezza nei diversi contesti professionali.

È molto utile tenere monitorate le modalità di comunicazione e prendersi il tempo di valutare come siano andate.

Guida per l'osservazione delle abilità di base del counselling

Livello raggiunto (max → min)	3	2	1
ASCOLTO ATTIVO			
Accoglienza			
Atteggiamento non verbale			
Tempo lasciato alle domande dell'interlocutore/interlocutrice			
Attenzione alle domande fatte dall'interlocutore/interlocutrice			
VALORIZZAZIONE			
Valorizzazione di quello che il bambino/a sa fare			
Valorizzazione di quello che i genitori già fanno			
ANALISI DELLE OPZIONI			
Informazioni chiare, non troppo direttive			
Informazioni complete rispetto agli obiettivi			
Comunicazione appropriata all'interlocutore/interlocutrice			
DIMOSTRAZIONE			
Dimostrare senza parole, tramite il setting			
Dimostrare con l'azione			

Osserva le interazioni e:

- Descrivi eventuali comportamenti che trovi efficaci e le conseguenze positive che hanno sull'altra persona.
- Descrivi eventuali comportamenti che trovi inefficaci, le conseguenze negative che potrebbero avere sull'altra persona e proponi comportamenti alternativi.

NOTE:

Scheda adattata da "Scheda per la valutazione della comunicazione degli operatori con i genitori"





Che fare?

Osserva le interazioni e:

- Descrivi eventuali comportamenti che trovi efficaci e le conseguenze positive che hanno sull'altra persona.
- Descrivi eventuali comportamenti che trovi inefficaci, le conseguenze negative che potrebbero avere sull'altra persona e proponi comportamenti alternativi.





Video: Abilità di base del counselling

1. Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso base per **professioni sanitarie e assistenti sociali**.

2. Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso base per i **gruppi d'interesse**.



[Clicca qui per il video](#)





Video: Un villaggio per crescere



[Clicca qui per il video](#)

Programma Un villaggio per crescere





Le raccomandazioni OMS per una comunicazione efficace

ASCOLTO

VALORIZZAZIONE

ANALISI DELLE OPZIONI

DIMOSTRAZIONE



© Unicef UK



© UNICEF/UNI148848/Vishwanathan



© UNICEF/UNI200041/Georgiev



© CSB/ Villaggio per Crescere



La comunicazione efficace con la persona

Stereotipi e pregiudizi



Quale la visione del personale?

Si incontrano genitori in molti contesti e in molte situazioni, facendo riferimento alla vostra esperienza professionale, rispondete a questa domanda:

Come sono i genitori di oggi?

www.menti.com

Codice xxx



Gli aspetti da presidiare – gli stereotipi

“Stampi cognitivi che riproducono le immagini mentali delle persone” e possono essere positivi, neutri o negativi. (Lippmann 1922)

Sono fisiologici; l'individuo percepisce il mondo esterno ed organizza le proprie conoscenze in modo da poter elaborare efficaci e rapide risposte comportamentali alle situazioni (Allport 1973)

Derivano da un funzionamento normale della mente, che a partire dal retroterra esperienziale e di contesto, tende a ricondurre le persone ad alcuni quadri categoriali nel tentativo di dare un senso a una determinata situazione sociale.

Quando si percepisce qualcuno in modo stereotipo si tende ad attribuirgli tutte le caratteristiche che si ritengono condivise tra tutti i membri del gruppo.



Effetti

Gli Stereotipi possono condizionare pensieri e comportamenti in diversi modi

- Influenzano il modo in cui si percepisce e si viene percepiti
- Modellano le aspettative delle persone concentrandole su alcuni aspetti
- Possono limitare le prospettive e l'ampiezza di sguardo che si ha verso l'altro
- Possono facilmente associarsi a giudizi precostituiti e cristallizzarsi con un valore giudicante diventando pre-giudizi



Pregiudizio

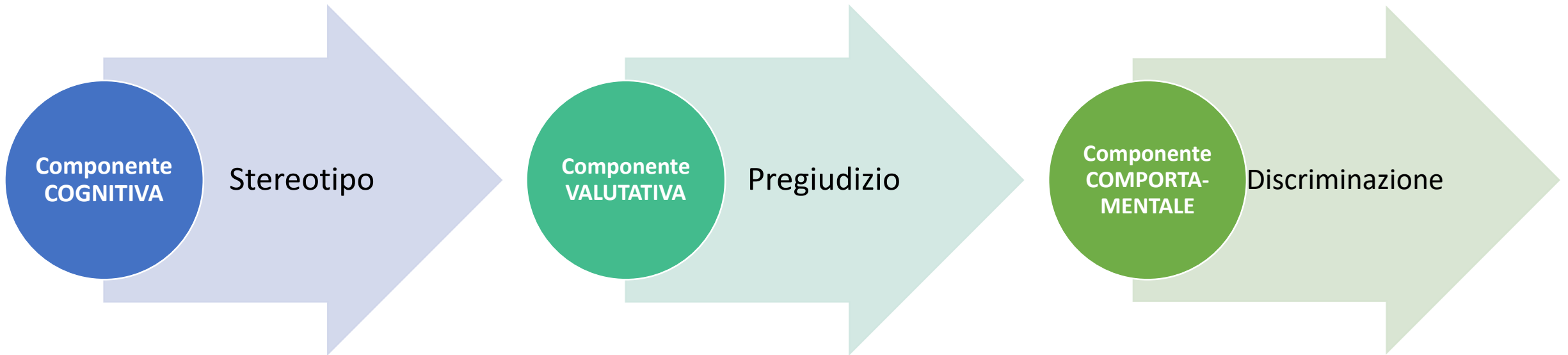
“Giudizio anticipato rispetto alla valutazione dei fatti. Porta a un atteggiamento che presenta caratteri di superficialità, indebita generalizzazione e rigidità, implicando un rifiuto di mettere in dubbio la fondatezza dell’atteggiamento stesso e la persistenza a verificarne la consistenza e la coerenza”

(Allport 1954)

I pregiudizi scaturiscono inevitabilmente dalla generalizzazione causata dagli stereotipi e dalle categorizzazioni in generale.



Anelli di una catena



Questione di sguardi

Prestiamo attenzione allo sguardo che poniamo verso gli interlocutori e interlocutrici e al nostro atteggiamento verso di loro.

I punti di vista sono in grado di condizionare il nostro approccio, così come gli atteggiamenti condizionano i riscontri che riceviamo dagli altri.



Dalla mente alla pratica

Diverse motivazioni rendono poco efficace una comunicazione, in particolare se orientata ai genitori su temi di sviluppo ed educazione.

- Atteggiamento mentale giudicante negativo
- Differenze linguistiche o culturali
- Poca chiarezza o scarsa capacità di spiegare, per impreparazione
- Sentimenti contrastanti un'azione educativa (non me la sento, penso di prevaricare la mia funzione)
- Poca disponibilità di tempo.

